

Cagliari: Gabrielli ospite degli alunni di Sinnai

Questa mattina il capo della Polizia Franco Gabrielli ha partecipato ad un'iniziativa dell'Istituto comprensivo statale n° 2 di Sinnai, vicino Cagliari, invitato dagli alunni e studenti della scuola primaria di primo e secondo grado (Foto).

I ragazzi, dopo aver terminato un percorso di educazione alla legalità, promosso dalla scuola e curato dalla Polizia di Stato, con una lettera-invito hanno chiesto un incontro al prefetto Gabrielli.

Si tratta degli alunni che lo avevano già visto in occasione della loro partecipazione all'iniziativa la "Nave della legalità", approdata nel porto di Palermo nel maggio 2018 per ricordare l'anniversario della strage di Capaci.

In tale circostanza i ragazzi non avevano avuto l'opportunità di parlare con il capo della Polizia e, spinti dal desiderio di poterlo rivedere da vicino e scambiare con lui qualche parola, gli hanno inviato una lettera con la quale lo hanno invitato a visitare la loro scuola.

E così, oggi, il prefetto Gabrielli, accompagnato dal questore Pierluigi D'Angelo, è stato accolto nell'aula magna dell'Istituto, dalle autorità locali, dai dirigenti scolastici, dai docenti e, naturalmente, dagli studenti.

"Io mi sforzo sempre di insistere con i miei uomini e le mie donne sul fatto che la nostra ragione di esistere è quella di servire - ha detto Gabrielli durante il suo intervento - Il nostro compito non è quello di essere rispettati ma è quello di servire i nostri cittadini. I miei uomini e le mie donne sono persone che hanno fatto una scelta di vita, una scelta di vita al servizio delle comunità, che hanno pensato che il modo migliore per servire è quello di rispettare la legge e di far rispettare la legge".

Poi, rivolgendosi direttamente agli studenti, Gabrielli ha aggiunto: "i vostri insegnanti sono veramente meritevoli per aver fatto con voi questo percorso di legalità, questa conoscenza delle leggi, delle regole, dell'importanza del loro rispetto. Penso sia una cosa straordinaria. Gli insegnanti che ci accompagnano in questo percorso di legalità credo che assolvano alla loro missione ancora di più di chi insegna le regole di grammatica".

Presenti anche gli specialisti della Polizia di Stato che hanno affrontato con i giovani i temi della solidarietà sociale, del rispetto delle regole e del senso civico, nonché argomenti legati al fenomeno del bullismo, sempre più frequente tra i giovani, al corretto uso dei social e al rispetto delle regole del Codice della strada e dell'attenzione alla guida.

Dopo aver lasciato gli studenti il capo della Polizia ha visitato la questura di Cagliari dove ha incontrato le rappresentanze dei poliziotti e del personale civile di tutti gli uffici e reparti della provincia.

05/04/2019